



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PVIS006008: IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA

Scuole associate al codice principale:

PVSL00601G: LICEO ART. VOLTA - PAVIA

PVTL00601C: ITCG VOLTA - SEDE CARCERARIA - PAVIA

PVTL006022: ITG VOLTA - PAVIA

PVTL006033: ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si riconferma ancora un miglioramento dei risultati in uscita che conferma la progressione del lavoro inteso come percorso. A tal fine il progetto "Il Faro" e il progetto Orientamento potranno contribuire a correggere scelte errate del percorso, accompagnando gli studenti ad un riorientamento consapevole.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali risultano nel complesso molto positivi nel corso Liceo Artistico, ancora da migliorare nel corso CAT, in particolare nel primo biennio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività programmate dall'Istituto Volta sono state significative e finalizzate al conseguimento delle competenze individuate. Il miglioramento dei risultati finali degli studenti, sia al termine di ogni anno di studio, sia all'Esame di Stato, conferma la validità della progettazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati evidenziano un miglioramento rispetto all'anno passato e un trend in crescita, sia per quanto riguarda il proseguimento degli studi, sia l'avvio dell'esperienza lavorativa, fermo restando che l'indagine non può considerarsi esaustiva e oggettiva, escludendo dal novero delle scuole proprio quelle che costituiscono il naturale proseguo per gli studenti dell'Istituto (Accademie, ITS, Corsi)



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è ritenuto di posizionarsi sul livello 6 perché il lavoro di autovalutazione e riflessione ha portato alla costruzione del Curricolo verticale di Istituto, piano di lavoro necessario. Occorre, inoltre, mettere in rilievo il lavoro effettuato sulle competenze chiave mediante i PCTO (per i quali l'organizzazione e la documentazione a supporto sono stati individuati come punto di forza) e le attività di ampliamento dell'offerta formativa (es. sportelli didattici, certificazioni linguistiche, potenziamento, etc.). La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti, all'interno dei dipartimenti, dispongono di strumenti per la rilevazione e la valutazione di apprendimenti e competenze. La scuola, a seconda degli esiti registrati, organizza attività di potenziamento delle competenze e supporti didattico personalizzato, adeguando l'offerta formativa alle esigenze degli studenti (es. attività di tutoraggio e mentoring, metodo di studio e di lavoro).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie agli spazi laboratoriali recentemente rinnovati, alle aule dedicate, alle dotazioni tecnologiche e alla biblioteca, che sono usati da tutte le classi. A scuola sono previsti momenti di confronto istituzionali e regolari tra docenti sulla progettazione didattica e sulle metodologie e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, finalizzate ad attuare modalità di apprendimento attivo: gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, sia nelle discipline pratiche che in quelle di studio. Le regole di comportamento sono definite e condivise



nelle classi, attraverso il Regolamento di Istituto. Le famiglie, gli studenti, i docenti e la dirigenza firmano un Patto di Corresponsabilità Educativa che guida la vita scolastica. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono rari. Gli studenti contribuiscono alla progettazione didattica attraverso la partecipazione e organizzazione di eventi legati alle Giornate di sensibilizzazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che riguardano temi-chiave dell'attualità scolastica e che rispondono ai bisogni formativi del personale, anche in una prospettiva futura. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. Un largo numero di docenti partecipa in modo attivo alla vita scolastica e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute dal personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, condivisi attraverso i dipartimenti disciplinari, i Consigli di Classe, le piattaforme in uso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo scolastico e formativo degli studenti

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e con debiti formativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica per competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal PROGETTO SCUOLA 4.0.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli a rischio di dispersione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità con le scuole del primo ciclo per far conoscere l'offerta formativa dell'istituto, in un'ottica di scelta consapevole da parte degli studenti in ingresso.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività di orientamento inteso come conoscenza di se stessi per operare scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione del personale su metodologie didattiche innovative
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere una metodologia di lavoro in team, improntata sul confronto, sulla progettazione e sulla verifica a livello dipartimentale e interdipartimentale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Ridurre la distanza rispetto alle medie regionali nelle classi seconde Liceo e CAT in Italiano e Matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire lo svolgimento regolare di prove di verifica comuni
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal PROGETTO SCUOLA 4.0.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli a rischio di dispersione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.





Competenze chiave europee

| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|---|---|
| Migliorare le competenze chiave europee in uscita | Costruire un curriculum verticale dell'Orientamento per guidare la progettazione didattica disciplinare e trasversale, in modo da favorire un'acquisizione graduale delle competenze chiave nell'arco del quinquennio |



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Promuovere una didattica per competenze
2. Curriculum, progettazione e valutazione
Promuovere attività progettuali e di PCTO finalizzate a potenziare le competenze chiave europee
3. Curriculum, progettazione e valutazione
Promuovere attività progettuali finalizzati a migliorare le competenze multilinguistiche degli studenti
4. Ambiente di apprendimento
Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal PROGETTO SCUOLA 4.0.
5. Inclusione e differenziazione
Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli a rischio di dispersione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.
6. Continuità e orientamento
Promuovere attività di orientamento inteso come conoscenza di se stessi per operare scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione del personale su metodologie didattiche innovative
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere una metodologia di lavoro in team, improntata sul confronto, sulla progettazione e sulla verifica a livello dipartimentale e interdipartimentale.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In continuità con il lavoro svolto nel triennio precedente, l'Istituto persegue l'obiettivo di un'istruzione di qualità, basata sull'integrazione delle abilità e delle competenze di base con le discipline di indirizzo. Si è pertanto deciso di identificare come priorità il miglioramento degli esiti degli studenti, al fine di promuovere il successo scolastico e di prevenire la dispersione. Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in un quadro di esiti globalmente positivi, è emersa una criticità nelle classi seconde Liceo e CAT in Italiano e Matematica. Si ritiene che l'attuale continuità didattica, unita alle azioni implementate dall'istituto, possa favorire il miglioramento degli esiti per avvicinarsi il più possibile alle medie regionali. La terza priorità riguarda, concluso il lavoro sui curricula disciplinari, la redazione di un curriculum verticale dell'Orientamento, basato sull'acquisizione delle competenze chiave europee.